

Lo studio personale della Bibbia
Chiesa Logos: www.chiesalogos.com
domenica 3 e 17 luglio 2016
ore 9,15 – 10,15

Indice

- I. Dritte semplici per lo studio personale della Bibbia¹
- II. 10 + 6 Principi interpretativi di base per studiare la Bibbia di Wayne Grudem
- III. Altre risorse

I. Dritte semplici per lo studio personale della Bibbia

1. Prega che il Signore ti aiuti a capire la sua Parola e ad applicarla alla tua vita.
2. Usa i titolini trovati nelle Bibbie moderne come guida per cosa sia un brano della lunghezza giusta.
3. Leggi il brano biblico più volte, anche a voce alta.
4. Fai delle osservazioni che, se ti aiuta, puoi anche scrivere.
5. Chiarisci le cose che non capisci nel testo.²
6. Cerca di capire quale sia il concetto di fondo del brano, il quale forse si trova in un versetto preciso (= versetto chiave)
7. Che cosa insegna il brano?
8. Che cosa insegna riguardo a: Dio, i propositi di Dio, gli esseri umani?
9. Leggi/interpreta il testo nel suo contesto più ampio: libro della Bibbia, raggruppamento di libri biblici (per esempio, i libri storici dell'Antico Testamento, i profeti, i vangeli, le lettere di Paolo), testamento della Bibbia (Antico o Nuovo).
10. Ci sono altri versetti o brani biblici che ti aiutano a capire meglio il brano che stai studiando?
11. Applica il testo alla tua teologia (ciò in cui credi) e alla tua condotta (il modo in cui vivi).
12. Ringrazia il Signore per quello che hai imparato e chiedigli la forza per metterlo in pratica.

¹ Si trova come pdf indipendente a <http://pietrociavarella.altervista.org/risorse/>

² Se ci sono cose che non capisci da solo nel testo, puoi consultare una buona Bibbia da studio, un dizionario biblico o un commentario. Una buona Bibbia da studio in italiano è quella di John MacArthur. La migliore Bibbia da studio/Study Bible in inglese è quella curata di D.A. Carson: *NIV Zondervan Study Bible: Built on the Truth of Scripture and Centered on the Gospel Message*.

II. 10 + 6 Principi interpretativi di base per studiare la Bibbia di Wayne Grudem³

10 principi generali per la corretta interpretazione della Bibbia¹

1. Nella preparazione di un brano biblico impiegate il tempo più prezioso nella lettura del testo biblico.
2. L'interpretazione della Bibbia non è un processo magico o mistico perché la Bibbia è stata scritta nel linguaggio normale del suo tempo.
3. Tutti gli interpreti hanno solo quattro fonti di informazioni riguardo al testo.⁴
 - a. Il significato delle singole parole e dei singoli periodi (o delle singole frasi).
 - b. La collocazione di qualsiasi affermazione nel suo contesto.
 - c. L'insegnamento generale della Bibbia.
 - d. Delle informazioni sullo sfondo storico e culturale.
4. Cercate argomenti piuttosto che semplici opinioni per sostenere una determinata interpretazione, e adoperate degli argomenti piuttosto che delle semplici opinioni nel tentativo di persuadere gli altri.
5. C'è un solo significato per ogni testo biblico (sebbene ce ne siano tante applicazioni).⁵
6. Notate il genere letterario in cui il versetto in questione si trova.⁶
7. Notate se il testo approva o disapprova o semplicemente riporta le azioni di un dato personaggio.
8. Attenti a non generalizzare affermazioni specifiche e applicarle a situazioni sostanzialmente differenti.
9. È possibile studiare qualsiasi brano o brevemente o a lungo.⁷ Fate ciò che potete con il tempo a disposizione, e non vi buttate giù riguardo a quello che non riuscite a fare.
10. Pregate regolarmente per l'aiuto dello Spirito Santo in tutto il tuo impegno di interpretare la Bibbia.

³ Si trova come pdf indipendente a <http://pietrociavarella.altervista.org/risorse/>

⁴ Per più aspetti di questo punto 3 vi saranno utili i libri di consultazione come il *Dizionario Biblico GBU* ed ovviamente dei buoni commentari.

⁵ Questi due aspetti corrispondono all'*esegesi* e all'*ermeneutica* in Gordon Fee e Douglas Stuart, *Come aprire le porte a una lettura informata della Bibbia*, Patmos, Perugia 2008 (ingl. orig. *How to Read the Bible for All Its Worth: A Guide to Understanding the Bible*, Zondervan, Grand Rapids 1982).

⁶ Qui vi sarà di grande aiuto la lettura di Fee e Stuart.

⁷ Forse è attinente qui l'affermazione di Gregorio Magno (c. 540-604), dalla sua *Moralia sive Expositio in Iob* Dedication 4, secondo cui le Scritture forniscono acqua in cui le pecore possono camminare e gli elefanti possono nuotare (menzionata nella prefazione dell'*Oxford Dictionary of the Christian Church* a cura di F.L. Cross e E.A. Livingstone, 3 ed., Oxford 1997).

6 principi per tenere presente il quadro generale della Bibbia quando interpretiamo

1. La Bibbia è un documento storico. Perciò, domandate sempre: ‘L’autore, cosa voleva che i primi lettori comprendessero in questa frase?’
2. Gli autori volevano che i primi lettori rispondessero in qualche modo. Perciò domandate sempre: ‘Quale applicazione gli autori volevano che i lettori facessero nella loro vita?’⁸
3. Tutta la Bibbia riguarda Dio! Perciò dovremmo sempre domandare, ‘Cosa ci insegna questo testo riguardo a Dio?’
4. Il centro della Bibbia è Gesù Cristo. Tutto l’Antico Testamento porta a lui, e tutto il Nuovo Testamento procede da lui. Perciò, dovremmo sempre domandare, ‘Che ci insegna questo testo riguardo alla grandezza di Cristo?’
5. Tutta la storia può essere divisa in delle ‘epoche’ principali della Storia della salvezza. Perciò, dovremmo leggere ogni passo della Bibbia con una prospettiva cronologica in mente, ricordandoci sempre della sua collocazione all’interno della Storia della salvezza.
6. Tematiche: dato che la Bibbia è un’unità (ha un solo Autore divino, sebbene molti autori umani), diversi temi dimostrano uno sviluppo dalla Genesi all’Apocalisse. Perciò, per ciascun elemento significativo di qualsiasi testo è utile domandare,
 - a. Dov’è che questo tema ha avuto inizio nella Bibbia?
 - b. In che modo si è sviluppato questo tema nella Bibbia?
 - c. Dov’è che questo tema termina nella Bibbia?

⁸ Grudem, pp. 67-8: “Forse tali autori volevano che i lettori credessero che determinate cose erano vere riguardo a Dio o che obbedissero ai comandamenti di Dio o temessero un giudizio (se disobbedivano) o che avessero fiducia in Dio rispetto ai loro nemici o che trattassero i loro vicini con giustizia e misericordia ecc. Forse gli autori volevano che i lettori lodassero Dio per l’eccellenza del suo carattere e le sue [p. 68] opere meravigliose o che evitassero gli sbagli di persone raccontati in determinati brani biblici o che bramassero l’arrivo del Messia che doveva venire.”

III. Altre risorse⁹

A quella pagina si trovano anche le seguenti risorse che riguardano la lettura e lo studio della Bibbia.

Perché leggere la Bibbia

Come leggere la Bibbia

Come leggere *tutta* la Bibbia

Il tema della grazia (due pagine per fare uno studio personale o in gruppo)

La Bibbia: Dio parla a noi

La preghiera: noi parliamo a Dio

Amatevi gli uni gli altri ed esortazioni simili

Crederci nelle promesse di Dio

Guida del Signore (Mark Dever, post)

Interpretazione dell'Antico Testamento alla luce del Nuovo

Perché non sono un dispensazionalista (una dispensa usata per un questo sermone)

Ci sono due "amori" in Giovanni 21?

Matteo 1:25, uno sbaglio di traduzione non indifferente nella CEI

Predica la Parola. Un manuale introduttivo sulla predicazione (versione 10.08)

Come valutare un sermone (con un'apposita scheda di valutazione)

Sono utili anche i seguenti post www.pietrociavarella.altervista.org

Buon inizio anno, Per amore di Dio di D.A. Carson (1.1.16)

Nuova Bibbia da studio, Study Bible, curata da D.A. Carson (19.8.15)

¹ Ho tradotto in italiano e riportato *quasi sempre letteralmente* (anche se le note sono sempre mie) i principi di base di un ottimo capitolo scritto da Wayne Grudem. Nel capitolo in questione Grudem spiega e argomenta questi principi, io invece li elenco e basta. Tuttavia sono così chiari ed semplici che sono piuttosto sicuro che saranno utili al lettore e alla lettrice italiani anche in questa forma stringata. Perciò se non hai mai fatto un corso di esegesi o vuoi semplicemente ripassare i principi di base dell'interpretazione, questi principi ti dovrebbero essere utili. Si tratta di un modello di base per una giusta interpretazione di qualsiasi passo della Bibbia, la quale sta alla base di ogni buon sermone. Si tratta di Wayne Grudem, 'Right and Wrong Interpretation of the Bible: Some Suggestions for Pastors and Bible Teachers' (L'interpretazione giusta e sbagliata della Bibbia: Qualche consiglio per pastori e quelli che insegnano la Bibbia), pp. 54-75 in *Preach the Word: Essays on Expository Preaching in Honor of R. Kent Hughes*, a cura di Leland Ryken e Todd A. Wilson, Wheaton, Crossway, 2007. L'articolo è diviso in due grandi sezioni: *10 principi generali per la corretta interpretazione della Bibbia*; e *6 principi per tenere presente il quadro generale della Bibbia quando interpretiamo*. Ovviamente chi legge questo capitolo nell'ingl. orig. sarà arricchito dalle spiegazioni e dagli esempi che Grudem vi include.

⁹ Trovate al mio blog www.pietrociavarella.altervista.org specificamente a *Risorse* <http://pietrociavarella.altervista.org/risorse/>